



Polo Tecnico - Professionale

Istituto Istruzione Superiore Statale

"CORINALDESI - PADOVANO"

Istituto Tecnico settore Economico

Istituto Tecnico settore Tecnologico

Istituto Professionale Industria e Artigianato

SEDE CENTRALE PADOVANO: SENIGALLIA - Via Rosmini, 22/b - Tel. (071) 64.510 - Fax (071) 79.22.819

SEDE ASSOCIATA CORINALDESI: SENIGALLIA - Via T. D'Aquino, 4 - Tel. (071) 60524 - Fax (071) 7924724

SEDE ASSOCIATA PADOVANO: ARCEVIA - Via C. Battisti, 6 - Tel. e Fax 0731/9193

COD. FISCALE : 92000370426

E-mail: anis01600v@istruzione.it - Pec: anis01600v@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2020/21

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ESERCITAZIONI ABBIGLIAMENTO E MODA PER IL MADE IN ITALY

DIPARTIMENTO : MODA

INDIRIZZO PROFESSIONALE

ANNO DI CORSO: III[^] IV[^] V[^]

ARTICOLAZIONI X OPI

1. FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" articolazione "Artigianato" consente agli studenti, a partire dal primo anno, di acquisire con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti sartoriali.

L'opzione "Produzioni Tessili - Sartoriali" è **finalizzata a**:

- conservare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale
- sostenere la ricerca e l'innovazione contribuendo al successo del Made in Italy.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è **in grado di**:

- disegnare un figurino tecnico e illustrativo per l'ideazione del prodotto moda
- progettare e interpretare i disegni di una collezione in tutti i suoi aspetti stilistici e produttivi
- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie produttive
- applicare la modellistica e la confezione di base sia artigianale che industrial
- utilizzare i principali strumenti e impianti di laboratorio e le tecnologie computerizzate
- conoscere il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi
- applicare i sistemi di controllo- qualità nella propria attività lavorativa
- padroneggiare le tecniche di diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali ed industriali
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro nel settore di riferimento e sulla tutela dell'ambiente e del territorio

Il corso si articola in: Primo biennio mirato a fornire una preparazione di base tecnica-professionalizzante in modo da impostare da subito la preziosa conoscenza di base per quanto riguarda la disciplina di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Tessili abbigliamento, e la disciplina Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica.

Le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti acquisiranno fin dal primo biennio concorreranno a formare il bagaglio culturale ben distinto in cui il costante allenamento al gusto, allo stile e alla manualità definiscono il fashion

design, vanto e motore del Made in Italy.

Secondo biennio mirato ad approfondire e ampliare le conoscenze delle discipline d'indirizzo permettendo agli studenti di acquisire abilità nelle tecniche di progettazione, di produzione, organizzazione, e una conoscenza specifica dei materiali. Quinto anno mirato a consolidare le conoscenze e le abilità che concorrono a delineare la figura professionale in uscita.

2. COMPETENZE TRASVERSALI (riferimento alle Competenze Chiave Europea, varate dal Consiglio europeo il 22 maggio 2018)

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

3. COMPETENZE DELLA DISCIPLINA TERZO ANNO

Competenza n1: predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, le caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n2: realizzare disegni tecnici e o artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali e o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore contesto.

Competenza n3: realizzare e presentare prototipi modelli fisici e o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitative previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n4: gestire sulla base di disegni preparatory o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni su differenti tipi di support material, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione di fabbricazione e di assemblaggio.

Competenza n5: predisporre programmare le macchine automatiche i sistemi di controllo gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n7: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé per altri e per l'ambiente.

4. PERCORSO DISCIPLINARE TERZO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza n1: predisporre il progetto grafico di ABITI sulla base di specifiche dettagliate riguardanti i materiali tecniche di lavorazione anche attraverso software specifici.	Comprendere e interpretare modelli o esempi storico-stilistici in relazione al capo da realizzare.	Tecniche di modellistica per la realizzazione del progetto grafico base ABITO e varianti più comuni.
	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.	Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali tessili (tessuti filati) adatti alla realizzazione del capo d'abbigliamento.
	Individuare le macchine e le attrezzature per la realizzazione di capi in relazione alle caratteristiche dei materiali	Principi e funzionamento delle macchine adatte nel settore tessile e abbigliamento.

	<p>tessili e alle specifiche di prodotto nell'ottica anche di una produzione in serie.</p> <p>Redigere documentazioni per il fabbisogno dei materiali tessili e dei processi prodotti.</p>	<p>Distinte base e cicli di lavorazione per abiti.</p>
<p>Competenza n2: realizzare progetti grafici della camicia e dei suoi elementi sulla base di specifiche dettagliate utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali. Realizzare progetti grafici dell'abito sia derivante dalla camicia (chemisier) sia di linea e volumi differenti.</p>	<p>Saper scegliere un tessuto in relazione al modello da realizzare e alla vestibilità che si vuole ottenere.</p> <p>Saper tradurre il disegno del capo d'abbigliamento del figurino in disegno del capo in piano, tenendo conto delle reali proporzioni e riferimenti tecnici sartoriali.</p> <p>Realizzare cartamodelli di camicie e di abiti con le varianti di linea, lunghezza e asimmetria.</p>	<p>Conoscere e discriminare I tessuti a seconda della mano.</p> <p>Conoscere gli spazi grafici e gli strumenti e le tecniche per il disegno in piano in scala ridotta.</p> <p>Conoscere le tecniche di variante per abito e i suoi elementi che lo caratterizzano.</p> <p>Conoscere le funzioni e menu del digitizer.</p>
<p>Competenza n3: realizzare e presentare prototipi di ABITI valutando la rispondenza alle specifiche di progettazione.</p>	<p>Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità dell'articolo affrontando i problemi costruttivi e i vincoli di fattibilità.</p> <p>Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione industriali e artigianali.</p> <p>Lettura di un modello in piano e relativa trasformazione.</p> <p>Redigere una scheda tecnica descrittiva e grafica con terminologia della lingua inglese.</p> <p>Correggere il prototipo al manichino o sulla persona a seconda delle specifiche in scheda tecnica.</p>	<p>Conoscere I materiali gli strumenti e le attrezzature per le diverse fasi di lavorazione sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</p> <p>Costruzione della modellistica di base per ABITO e le sue trasformazioni con difficoltà crescenti.</p> <p>Conoscere le tecniche e I processi per la realizzazione di vari tipi di ABITI.</p> <p>Conoscere la terminologia tecnica principale in lingua inglese</p> <p>Conoscere le tecniche per lo sdifettamento su manichino e o su persona.</p>
<p>Competenza n4: gestire sulla base di progetti avviati le attività realizzative di capi quali l'abito e I suoi elementi, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione e di fabbricazione e assemblaggio.</p>	<p>Applicare e discriminare I sistemi di produzione per la realizzazione di un capo di abbigliamento, organizzando e pianificando il lavoro in tutte le sue fasi.</p>	<p>Conoscere e consolidare il Sistema industriale, artigianale e le tecnologie innovative quali I software di settore.</p>
<p>Competenza n5: predisporre le macchine, gli strumenti, le attrezzature per la realizzazione di</p>	<p>Predisporre autonomamente macchine strumenti e materiali</p>	<p>Procedure e tecniche per impostare l'attrezzatura di</p>

un abito sulla base di indicazioni progettuali	tessili per la lavorazione manuali o semiautomatiche per realizzare capi quali camicie e abiti.	laboratorio in base al tessuto e al capo da realizzare (lunghezza del punto, piedino, ago cucirino)
Competenza n7: saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro identificare le situazioni di rischio per sè e per gli altri.	Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro. Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con I principi dell'ergonomia.	Conoscere I rischi all'interno dei reparti di natura fisica, chimica biologica. Elementi di ergonomia tutela della salute fisica e mentale del lavoratore: stress lavoro correlato.

4.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
A: costruzione dei progetti grafici di Abito base e relativa manica. B: tecniche e procedure per ottenere la variante semplice. C: tecniche e linguaggi per redigere le schede tecniche	A: utilizzare la tabelle standard per misure e vestibilità e predisporre cartamodelli di base. B: applicare le tecniche principali di trasformazione C: interpretare e saper disegnare un disegno in piano seguendo l'immagine e la scheda tecnica descrittiva del figurino.
D: discriminare I materiali tessili, I filati e I cucirini necessarie per la realizzazione del prodotto finite. E: macchinari, attrezzature (piedini, ago, cucirino) per la confezione del capo	D: saper scegliere il material tessile per resa estetica e fattibilità tecnica. E: pianificare, organizzare il laboratorio e la propria postazione in maniera autonoma per la confezione del prodotto.

5. COMPETENZE DELLA DISCIPLINA QUARTO ANNO
<p>Competenza n1: predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, dalle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, I costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Competenza n2: realizzare disegni tecnici e o artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali e o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore contesto.</p> <p>Competenza n3: realizzare e presentare prototipi modelli fisici e o virtuali, valutandone la rispondenza agli strandard qualitative previsti dale specifiche di progettazione.</p> <p>Competenza n4: gestire sulla base di disegni preparatory o modelli predefiniti nonchè delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni su differenti tipi di support material, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione di fabbricazione e di assemblaggio.</p> <p>Competenza n5: predisporre programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>Competenza n7: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè per altri e per l'ambiente.</p>

6. PERCORSO DISCIPLINARE QUARTO ANNO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza n1: predisporre il progetto grafico di una collezione di capi spalla. Gestione dei processi di produzione sulla base di specifiche dettagliate in rapporto ai materiali, alle tecnologie specifiche, anche attraverso software specifici.	Fare ricerca dei materiali tessili e di accompagnamento più idonei alla realizzazione del capo spalla. Gestire e relazionare al meglio I processi di produzione dimostrando una buona	Conoscere e discriminare I tessuti idonei per capi spalla, gli interni e le mercerie. Semilavorati di qualità controllo dei processi produttivi e dei

	padronanza del metodo industriale, artigianale e dei softwer di settore.	prodotti.
Competenza n2: realizzare progetti grafici di capi spalla sulla base di specifiche dettagliate, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali	Realizzare cartamodelli base di capi spalla e varianti specifiche, utilizzando geometrie complesse nell'ambito della modellistica per costruire gli interni di una giacca.	Processi di logica per la costruzione di modelli base di capi spalla e tecniche di variante le più comuni
Competenza n3: realizzare e presentare prototipi di varie tipologie di capi valutandone la rispondenza alle specifiche di progettazione e agli standard di qualità.	<p>Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità dell'articolo progettato affrontando I problem costruttivi e I vincoli di fattibilità.</p> <p>Realizzare modelli e prototipi di capi spalla con relative trasformazioni, con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigianali e o industriali.</p> <p>Redigere le documentazioni necessarie di accompagnamento anche in lingua inglese.</p> <p>Correggere il prototipo al manichino sdefettatura manual e controllo della documentazione.</p>	<p>Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali impiegati in termini di tessuto, fodere rinforzi e accessori.</p> <p>Tecniche e processi di lavorazione manuale e o industriale per la realizzazione di varie tipologie di capi complessi quali I capi spalla.</p> <p>Scheda tecnica descrittiva e plat Scheda operative e consume ciclo di lavorazione scheda controllo distinta base</p>
Competenza n4: gestire sulla base di disegni preparatory o modelli predefiniti nonchè delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni su differenti tipi di supporti materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione di fabbricazione e di assemblaggio.	<p>Rilevare le caratteristiche dei modelli e prototipi di varie tipologie di capi complessi quali i capi spalla.</p> <p>Monitorare la conformità e la qualità dei prodotti</p>	<p>Caratteristiche tecnche ed estetiche dei materiali impiegati (filati, tessuti, fodere, rinforzi ecc).</p> <p>Tempi e metodi efficienza dei processi. Contollo e qualità.</p>
Competenza n5: predisporre programmare le machine automatiche I sistemi di controllo gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.	<p>Predisporre una scheda lavoro con l'indicazione dei materiali, degli strumenti, delle macchine e o degli impianti da utilizzare nelle diverse fasi dell'attività</p>	<p>Metodi di verifica e di controllo della qualità dei manufatti e dei prodotti.</p>
Competenza n7: operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè per altri e per l'ambiente.	<p>Applicare le norme vigenti sulla salute e sicurezza degli utente e dei consumatori in relazione ai prodotti di riferimento.</p>	<p>Normative di riferimento in relazione ai prodotti ed ai processi produttivi del settore di attività.</p>

6.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CONOSCENZE	ABILITÀ
A: formule e procedure per acquisire il giusto grado di vestibilità nel capo spalla. B: costruzione di modelli basici ed elementi che li caratterizzano per capi spalla	A: saper interpretare il giusto grado di vestibilità utilizzando formule e procedure per il calcolo. B: applicare autonomamente le procedure e le formule per la costruzione di progetti grafici di capi spalla e elementi che li caratterizzano.
C: processi e sistemi di produzione per la realizzazione di capi spalla artigianali e industriali. D: supporti per ridurre i tempi di produzione Cad	C: padroneggiare le tecniche di lavorazione artigianali e industriali nella realizzazione di un prototipo quale il capospalla. D: utilizzare il cad nelle funzioni essenziali per archiviare digitare e sviluppare capi basici in taglie diverse.

7. COMPETENZE DELLA DISCIPLINA QUINTO ANNO

- Competenza n1:** predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali e delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Competenza n2:** realizzare disegni tecnici e o artistici utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali e o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore contesto.
- Competenza n3:** realizzare e presentare prototipi modelli fisici e o virtuali, valutandone la rispondenza agli standard qualitative previsti dalle specifiche di progettazione.
- Competenza n4:** gestire sulla base di disegni preparatory o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni su differenti tipi di support material, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione di fabbricazione e di assemblaggio.
- Competenza n5:** predisporre programmare le macchine automatiche i sistemi di controllo gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Competenza n7:** operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé per altri e per l'ambiente.

8. PERCORSO DISCIPLINARE QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Competenza n1: predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto quali abiti da cerimonia e sposa sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stilisti valutandone le soluzioni tecniche proposte le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientali.	Individuare le macchine e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi anche in contesti nuovi e non prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali in chiave industriale nell'ottica dell'ottimizzazione della produzione.	Conoscere l'iter lavorativo del processo produttivo industriale e i controlli di qualità e sistemi di gestione della qualità. Conoscenza dei processi produttivi sartoriali Tecniche di ottimizzazione
Competenza n2: realizzare disegni tecnici,	Realizzare cartamodelli di capi di	Regole e tecniche di modellistica

<p>utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore contesto.</p>	<p>abbigliamento complessi quali abiti da sera, da cerimonia e sposa.</p>	<p>e confezione relative all'abito da sera e sposa e da cerimonia.</p>
<p>Competenza n3: realizzare prototipi o modelli virtuali valutandone la rispondenza agli standard qualitative previsti dalle specifiche di progettazione.</p>	<p>Individuare le caratteristiche strutturali e di vestibilità del capo progettato abito da sposa e da cerimonia, tenendo conto delle caratteristiche tecniche cui si riferisce la modellistica.</p> <p>Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione artigianali e o industriali.</p> <p>Redigere le varie schede di documentazione che accompagnano il capo di abbigliamento in ogni fase di lavorazione anche in lingua inglese</p> <p>Correggere il manufatto in termini di vestibilità in corrispondenza alle specifiche ed intervenire sulla scheda di sdifettamento.</p>	<p>Materiali, strumenti e attrezzature per le diverse fasi attività sulla base del progetto e della documentazione tecnica.</p> <p>Tecniche di trasformazioni di capi complessi tecniche e processi di lavorazione per la realizzazione di varie tipologie di capo di abbigliamento da cerimonia.</p> <p>Conoscenza avanzata del linguaggio tecnico appropriato e terminologia in lingua inglese.</p> <p>Tecniche di sdifettamento sulla persona e al manichino.</p>
<p>Competenza n4: gestire sulla base di disegni preparatory e o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni manufatti su differenti tipo di supporto materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione di fabbricazione e di assemblaggio.</p>	<p>Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene salvaguardia ambientale specifiche di settore.</p> <p>Applicare tecniche di controllo e di qualità.</p> <p>Redigere schede di controllo e qualità.</p>	<p>Conoscere le modalità di organizzazione e pianificazione delle attività produttive in tempi e metodi specifici.</p> <p>Tecniche di controllo dei capi in fase di lavorazione e controlli finali.</p> <p>Scheda controllo del capo finito.</p>
<p>Competenza n5: predisporre programmare le macchine automatiche I sistemi di controllo gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali della tipologia di materiali da impiego del risultato atteso monitorando il loro funzionamento pianificando e quando le attività di manutenzione ordinaria.</p>	<p>Selezionare I processi di produzione in rapporto al risultato finale ai costi e ai materiali impiegati.</p>	<p>Procedure e tecniche di controllo di qualità sul prodotto in fase di produzione e conoscenza della manutenzione ordinaria del prodotto.</p>
<p>Competenza n7: saper indentificare e prevenire le situazioni di rischio per sè e per gli altri e per l'ambiente.</p>	<p>Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza.</p> <p>Attuare I principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.</p> <p>Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di</p>	<p>Nozioni di anti incendio</p> <p>Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotto e rifiuti.</p> <p>La gestione amministrativa dei rifiuti registro di carico e scarico dichiarazioni ambientali.</p>

	lavorazione e dei materiali esausti.	
--	--------------------------------------	--

8.1 OBIETTIVI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
A: schede di documentazione che accompagnano il capo da cerimonia. Materiali tessili accessori descrizione tecnica del capo da cerimonia.	A: saper intretare in chiave modellistica il capo da cerimonia seguendo dettagliatamente la documentazione tecnica.
B: processi produttivi pianificazione e organizzazione del lavoro tempi e metodi controllo e qualità macchinari e attrezzature.	B: aver la capacità di documentare e relazionare I sistemi di organizzazione, pianificazione e scegliere I vari processi produttivi inquadrando tempi e metodi efficaci ed efficienti, valutando I vari controlli di qualità nella fase produttiva e nel prodotto finito
C: consolidamento delle conoscenze inerenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro.	C: dimostrare piena autonomia nel gestire le attività nel laboratorio rispettando regole di comportamento e sicurezza nell'ambiente di lavoro. Dimostrare di saper gestire situazioni di emergenza.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (solo per le materie di indirizzo)
<p>Il progetto di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) è rivolto alle classi terze, quarte e quinte. Esso viene inserito nella programmazione didattica dei Consigli di classe e si prefigge le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sull'indirizzo di studi intrapreso alla luce della esperienza lavorativa; - consolidare le proprie motivazioni; - orientare ed agevolare la transizione degli studenti verso il mondo del lavoro; - sviluppare negli stessi una maggiore capacità di adattamento ai mutamenti tecnologici ed economici della realtà lavorativa; <p>sviluppare attitudini di flessibilità agevolando le successive scelte professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrare le nozioni scolastiche con la vera pratica lavorativa. <p>L'apprendimento scolastico è tanto più facilitato quanto sono forti le motivazioni che lo studente trova nelle attività concrete che riesce a realizzare. Tutta l'attività svolta dai docenti e il tirocinio aziendale, inserito all'interno del curriculum formativo, costituiscono per lo studente un'occasione per sviluppare attitudini mentali rivolte alla risoluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze processuali. La scuola stessa ha la possibilità di verificare la coerenza dei curricoli con le finalità previste dall'indirizzo di studio rapportandosi con il mondo del lavoro.</p> <p>Pertanto, questo progetto si prefigge i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - far completare ed integrare agli studenti quanto appreso a scuola; - permettere agli studenti una maggior conoscenza delle proprie attitudini; - orientare lo studente verso gli sbocchi successivi al diploma; - far acquisire al giovane il valore educativo dell'esperienza lavorativa; - rendere possibile per il docente il confronto del livello delle conoscenze offerte dalla scuola con quanto richiesto dal mondo del lavoro; - monitorare in maniera continuativa le richieste del mercato in termini di competenze e professionalità in

maniera da ricalibrare, ove necessario, le strategie di insegnamento.

Questa esperienza viene realizzata sfruttando le flessibilità organizzative offerte dall'autonomia scolastica; i soggetti che saranno coinvolti direttamente in questo progetto sono:

- studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto;
- Consigli delle classi terze, quarte e quinte;
- Docenti delle discipline tecnico-professionali;
- Enti locali;
- Aziende specifiche di settore

Partecipano al progetto i docenti del consiglio di classe per riorganizzare la programmazione didattica. In particolare, i docenti delle discipline tecnico-professionali collaborano alla stesura del piano delle attività da svolgere e si occupano di seguire, insieme ai tutor, il lavoro degli studenti quando sono impegnati all'esterno, formulando poi delle considerazioni finali nell'ambito degli organi collegiali dell'Istituto.

A partire dall' anno scolastico 2019-2020 le attività connesse al PCTO, sulla base delle nuove normative che prevedono 360 ore complessive nel triennio, obbligatorie per tutti gli allievi, hanno avuto inizio dalla classe terza, con le seguenti modalità:

CLASSE TERZA: 120

CLASSE QUARTA:120

CLASSE QUINTA:120

TOTALE: 360 ore

Nei periodi di stage gli studenti coinvolti parteciperanno all'attività delle strutture lavorative a cui sono stati assegnati e rispetteranno i normali orari di lavoro previsti caso per caso.

Nello svolgimento degli stages in azienda il ruolo dei docenti tutors, che hanno il compito di raccordarsi con le aziende, con il consiglio di classe con i colleghi delle discipline d'indirizzo, è fondamentale per la realizzazione del progetto. Ad essi si affiancano nelle strutture che ospitano gli allievi in stage degli specifici tutor aziendali che seguono gli allievi nelle attività e relazionano alla scuola sull'andamento della esperienza.

13. METODOLOGIE E STRATEGIE PER LA DIDATTICA INTEGRATA (in presenza e a distanza)

Nella didattica di **PRESENZA** per il percorso formativo quinquennale si adoperano **METODOLOGIE** quali:

- Dimostrazioni pratiche da parte del docente in ambienti di apprendimento formali quali il laboratorio di modellistica e confezione per l'acquisizione dei saperi essenziali. (anche in compresenza)
- Cooperative learning, volto all'apprendimento permanente in situazioni formali quali esercitazioni pratiche in laboratorio classe divisa in piccoli gruppi eterogenei (tutoring o mentoring).
- Didattica laboratoriale: finalizzata alla capacità di risolvere problemi in situazioni formali di apprendimento, sviluppando le potenzialità tecniche delle discipline.
- Didattica per progetti: finalizzata alla capacità di organizzare, pianificare e scegliere i processi produttivi consoni alla realizzazione di un prodotto in tempi e metodi stabiliti.

Le **STRATEGIE** utilizzate nella didattica di presenza sono finalizzate a facilitare gli apprendimenti degli alunni BES . nella disciplina si utilizzano facilitatori quali: calcolatrice, mappe concettuali immagini di grafici in scala.

Nella didattica a **DISTANZA** per il percorso formativo quinquennale si adoperano **METODOLOGIE** quali:

- Dimostrazioni pratiche da parte del docente in video tutorial in ambienti non formali.
- La didattica per ricerca: volta alla capacità di ricercare, incuriosire e relazionare fenomeni inerenti alla merceologia innovativa e alle nuove tecnologie applicate nel campo stilistico, tessile e modellistico della filiera. (anche in compresenza).
- Didattica per scoperta: volta all'osservazione di capi già confezionati per risalire alla loro progettazione e produzione e scoprire le tecnologie, i macchinari e le attrezzature utilizzate per la loro realizzazione e osservare il capo scoprendo la qualità del prodotto.
- Lim condivisa in classroom per dimostrazioni pratiche in remoto.

Le STRATEGIE utilizzate nella didattica a distanza sono finalizzate a facilitare gli apprendimenti degli alunni BES nella disciplina si utilizzano facilitatori quali: calcolatrice, mappe concettuali immagini di grafici in scala video tutorial personalizzati come guida agli apprendimenti essenziali.

14. RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI

La disciplina è caratterizzata da alcune ore di compresenza quali: nel primo biennio 6 ore lab+ttg, 2 ore lab-tic, al terzo anno 4 ore lab-tecnologie e 3 ore lab+ progettazione, al quarto e al quinto anno sono previste ore in coodocenza tra laboratorio e tecnologia e tra laboratorio e progettazione. Questa risorsa facilita la costruzione di micro uda periodiche volte alla non dispersione dei saperi essenziali strutturati in contesti comuni e collegati. Gli strumenti didattici sono da trovarsi nell'impianto dei laboratori a disposizione, trova spazio la lim come canale comune interattivo per le dimostrazioni pratiche grafiche e per la condivisione di video tutorial. Libro di testo e materiale didattico integrato.

15. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (coerenti con le indicazioni contenute nel PTOF)

Verifiche

Le verifiche saranno effettuate al termine di ogni modulo o unità di apprendimento. La scansione temporanea è di circa una prova pratica al mese e una prova semistrutturata per un totale di due verifiche al mese. La prova semistrutturata viene effettuata per verificare gli apprendimenti conseguiti nelle ore di compresenza e rispecchieranno le abilità conseguite di supporto alla disciplina teorica.

I prodotti realizzati durante il modulo delle ore in compresenza con l'insegnante di progettazione e produzione verranno valutati in modo complessivo con la seguente percentuale 50% alla progettazione e 50% al laboratorio.

BOZZA Criteri Di Valutazione:

La valutazione terrà conto oltre che degli apprendimenti, anche degli atteggiamenti mediante l'osservazione sistematica sia in classe che in DAD e nei laboratori ove previsto (impegno, attenzione, collaborazione, rispetto delle regole, autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, puntualità nelle consegne, partecipazione attiva) si terrà conto anche dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con i criteri stabiliti nel PTOF.

Per valutare le UDA i criteri di valutazione vengono disegnati all'interno della valutazione autentica, cioè una rubrica di valutazione caratterizzata da 4 livelli raggiunti dal più alto al più basso: livello avanzato, livello intermedio, livello basilare, livello non raggiunto. I criteri saranno stabiliti con indicatori che potranno cambiare a seconda della tipologia di prova.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove semistrutturate si ricorre al punteggio Massimo e minimo per ogni quesito.

16. MODALITA' DI RECUPERO

Durante tutto l'anno scolastico e in particolare al termine del primo periodo valutativo, le attività di sostegno e recupero avverranno: in itinere, nel corso della normale attività didattica, durante la quale gli studenti che presentano un profitto negativo verranno aiutati nel loro percorso formativo, mentre gli studenti con profitto positivo saranno impegnati in attività di potenziamento delle loro competenze.